

Cinisello Balsamo 29 gennaio 2014

AL SETTORE AFFARI GENERALI UFFICIO
CONSIGLIO-SUPPORTO ALLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 156 del 23 dicembre 2013

Gentile Consigliere Zonca

con riferimento all'interrogazione in oggetto, si precisa che la proroga per i servizi di trasporto per utenti disabili si è resa necessaria nelle more delle procedure tecniche di pubblicazione del bando di gara, iter che si era già avviato con Determinazione dirigenziale n. 750 del 15/07/2013, la quale aveva approvato una procedura aperta, suddivisa in due lotti:

- 1.SERVIZIO DI TRASPORTO RIVOLTO A PERSONE IN SITUAZIONE DI DISABILITA' MEDIO E MEDIO-GRAVE IN ETA' POST-SCOLASTICA PRESSO I CENTRI DIURNI DISABILI DI CINISELLO BALSAMO E DI CUSANO MILANINO
- 2.SERVIZIO DI TRASPORTO RIVOLTO AD ALUNNI, MINORI E PERSONE IN SITUAZIONE DI DISABILITA' MEDIO E MEDIO-GRAVE IN ETA' POST-SCOLASTICA PRESSO CENTRI DI RIABILITAZIONE E ISTITUTI SCOLASTICI DIVERSI

La gara si è svolta quindi attraverso regolare bando e con iter che si è così cronologicamente sviluppato:

- 1) la gara è andata deserta, infatti nonostante la massima diffusione data al bando di gara pubblicato sul sito dell'Ente, dell'Osservatorio Regionale e del Ministero delle Infrastrutture, sul GUCE, sulla Gazzetta della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Aste e Appalti nazionale, su quotidiani nazionali e regionali, come previsto dal Codice dei Contratti D.Lgs.163/2006, non è pervenuta alcuna offerta; peraltro il gestore (Caronte srl in qualità di capofila dell'ATI tra Caronte srl e Monza 2000) aveva inoltrato comunicazione, agli atti, con la quale dichiarava di non essere in grado di produrre un'offerta economica sulla base delle somme messe a base d'asta;
- 2) per assicurare la continuità del servizio attraverso procedure di gara è stata avviata, con determinazione Dirigenziale n. 1102/2013, una procedura negoziata, come previsto dall'art.57 comma 2 -lettera a) del D.Lgs.163/2006, nel rispetto del principio del divieto di aggravamento del procedimento amministrativo, ed evitando di modificare in modo sostanziale le condizioni contrattuali, mantenendo comunque inalterata la base d'asta e tutte le caratteristiche riportate nel capitolato speciale d'appalto, invitando soggetti gestori di analoghi servizi in Comuni (in forma singola o associata) di dimensioni analoghe a quella di Cinisello. Tra gli invitati non compariva l'ATI Caronte/Monza 2000 in forza della comunicazione da essa stessa inviata e di cui si è detto al punto 1.
- 3) Allo scadere dei termini di questa seconda procedura di gara non è pervenuta comunque alcuna offerta per il Lotto 1; quindi con Determinazione Dirigenziale n.1288/2013 è stato preso atto che la procedura negoziata per il servizio di trasporto presso i CDD (Centri Diurni Disabili) di Cusano Milanino e di Cinisello Balsamo è andata deserta, mentre contestualmente per il Lotto 2, (ad oggetto fornitura del servizio di trasporto presso vari centri scolastici e centri estivi, centri educativi e/o riabilitativi specializzati, centri di inserimento lavorativo) la Commissione di Gara ha esaminato l'unica offerta pervenuta nel termine prescritto, tale offerta ha realizzato un punteggio totale di 90 punti su 100 ed è pertanto risultata aggiudicataria in via provvisoria come preso d'atto con Determinazione Dirigenziale n.1328/2013;
- 4) relativamente al Lotto 1, per garantire il servizio di trasporto presso i centri diurni disabili (CDD) di Cusano Milanino e di Cinisello Balsamo attraverso gara di appalto si è ritenuto opportuno - con Determinazione Dirigenziale n. 1308 - attivare una procedura di gara in via d'urgenza (quindi una terza procedura di gara) mediante ricorso al sistema del cottimo fiduciario, ai sensi dall'art.125 del d.lgs.163/2006 e del Regolamento comunale per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture, - tale procedura è stata avviata senza previa pubblicazione di un bando, come consentito all'art.57 del D.Lgs.163/2006 ed esperita utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di

cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

- la commissione di gara ha iniziato ad esaminare le offerte pervenute.

- 5) A fronte dell'iter amministrativo descritto, si è quindi reso necessario, con deliberazione di Giunta n.240/2013 e determinazioni ad essa correlate, procedere con ulteriore proroga per consentire:

a) relativamente al lotto 1 di:

chiudere la fase di esame della documentazione amministrativa;

procedere alla fase della valutazione dell'offerta tecnica (fase di prequalificazione) e all'apertura delle offerte economiche;

effettuare la fase di aggiudicazione provvisoria;

di concludere, infine, il procedimento di verifica dei requisiti ex art.38 del d.lgs.163/2006 considerando atti di aggiudicazione definitiva e tempistica per eventuali ricorsi, ai sensi dell'art. 11, comma 10 del codice degli appalti previsto in 35 giorni.

b) quindi, relativamente al lotto 2, di concludere il procedimento di verifica dei requisiti ex art.38 del d.lgs.163/2006 e all'esame della licenza di noleggio con conducente per l'aggiudicatario e ai relativi titoli di abilitazione per il personale dipendente;

atto di aggiudicazione e definitiva comunicazione al vincitore e a tutti i partecipanti alla procedura aperta;

tempistica per eventuali ricorsi, ai sensi dell'art. 11, comma 10 del codice degli appalti previsto in 35 giorni.

In virtù del diverso iter amministrativo e conseguente tempistica prevista dai due lotti la proroga prevista dalla citata deliberazione è fino al 30 giugno per il lotto 1 e fino al 31 marzo 2014 per il lotto 2

Come si evince dall'iter amministrativo descritto, non solo è stato pubblicato regolare bando di gara ma, a fronte della gara andata deserta, si è agito applicando tutte le forme procedurali per effettuare comparazioni di offerte (procedura negoziata prima e cottimo fiduciario poi), disarticolando i procedimenti amministrativi per ciascun lotto, al solo fine di garantire la massima concorrenza e l'effettuazione di un confronto tecnico-economico tra il maggior numero di offerte possibili.

Ciononostante, proprio per concludere le procedure previste e per garantire la corretta esecuzione di ciascuna delle fasi amministrative, si è reso necessario il ricorso a proroghe, pena l'interruzione del servizio con grave danno per l'utenza.

Nella speranza di aver fornito le informazioni richieste si porgono distinti saluti.

Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Educativi

Mario Confi



Assessore Politiche Educative

Letizia Villa

